Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 28 del 4 febbraio 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 4 febbraio 2003 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 17

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 24 gennaio 2003.

Approvazione dei nuovi modelli di comunicazione dei dati relativi agli investimenti agevolati effettuati nelle aree svantaggiate, da effettuare ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettere *a*) e *b*), della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

SOMMARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 24 gennaio 2003.

Approvazione dei nuovi modelli di comunicazione dei dati relativi agli investimenti agevolati effettuati nelle aree svantaggiate, da effettuare ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettere *a*) e *b*), della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone:

1. Approvazione dei modelli di comunicazione dei dati relativi agli investimenti agevolati effettuati nelle aree svantaggiate.

1.1. Sono approvati i seguenti modelli con le relative istruzioni da utilizzare in sostituzione di quelli approvati con provvedimento del 12 dicembre 2002:

a) Modello CVS, relativo alla comunicazione di cui all'art. 62, comma 1, lettera *a)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente i dati relativi agli investimenti agevolati effettuati nelle aree svantaggiate da parte dei soggetti che hanno conseguito anteriormente alla data dell'8 luglio 2002 il diritto al contributo previsto dall'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

b) Modello CTS, relativo alla comunicazione di cui all'art. 62, comma 1, lettera *b)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente i dati relativi agli investimenti agevolati effettuati nelle aree svantaggiate da parte dei soggetti che hanno conseguito il diritto al contributo a decorrere dall'8 luglio 2002, a seguito di accoglimento dell'istanza presentata ai sensi del citato art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.

1.2. I modelli sono composti da un frontespizio, contenente i dati identificativi del soggetto che effettua la comunicazione e dai quadri A e B, concernenti, rispettivamente, i dati relativi alla struttura produttiva destinataria dell'investimento agevolato e i dati riepilogativi.

2 . Reperibilità dei modelli.

2.1. I modelli di cui al punto 1.1 sono resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.it.

2.2. I modelli di cui al punto 1.1. possono essere altresì prelevati da altri siti Internet a condizione che gli stessi siano conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il presente provvedimento e rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati nonché gli estremi del presente provvedimento.

2.3. I modelli di cui al punto 1.1 possono essere riprodotti con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e l'intelligibilità del modello nel tempo.

2.4. È consentita la stampa dei modelli di cui al punto 1.1 nel rispetto della conformità grafica ai modelli approvati e della sequenza dei dati.

3. Definizione dei dati da indicare nelle comunicazioni.

3.1. I dati richiesti dall'art. 62, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge n. 289 del 2002, si riferiscono agli investimenti realizzati ed ai crediti d'imposta maturati alla data del 31 dicembre 2002 nonché ai crediti d'imposta utilizzati anteriormente alla sospensione disposta con l'art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b*), del decreto-legge 12 novembre 2002, n. 253, e successivamente con l'art. 62, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

4. Modalità e termini di presentazione delle comunicazioni.

4.1. Le comunicazioni di cui al punto 1.1 sono presentate, a pena del disconoscimento del beneficio, in via telematica all'Agenzia delle Entrate dal 31 gennaio 2003 al 28 febbraio 2003.

4.2. La presentazione telematica può essere effettuata direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate ovvero tramite i soggetti incaricati di cui ai commi 2-*bis* e 3 dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni.

4.3. La trasmissione telematica dei dati contenuti nelle comunicazioni è effettuata utilizzando il prodotto di gestione denominato «Report 388» che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate nel sito Internet www.agenziaentrate.it.

4.4. È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di rilasciare al soggetto interessato un esemplare cartaceo della comunicazione predisposta con l'utilizzo del prodotto informatico di cui al punto 4.3, nonché copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

4.5. La comunicazione deve essere conservata a cura del soggetto interessato, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati ivi contenuti.

4.6. Al Centro operativo di Pescara è demandata la competenza per gli adempimenti conseguenti alla gestione delle comunicazioni di cui al punto 1.1.

Motivazioni.

A seguito della mancata conversione in legge del decreto-legge 12 novembre 2002, n. 253, la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha espressamente abrogato, con il comma 7 dell'art. 62, gli articoli 1 e 2 del decreto-legge n. 253 del 2002 ed ha recepito, nell'art. 62, comma 1, lettere *a)* e *b)*, le disposizioni già contenute nell'art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del citato decreto-legge n. 253 del 2002, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di acquisire i dati necessari per il monitoraggio delle agevolazioni fruite dalle imprese per gli investimenti effettuati nelle aree svantaggiate ed effettuare conseguentemente la pianificazione dei relativi flussi di spesa.

Il citato articolo 62, comma 1, lettera *a)*, della richiamata legge n. 289/2002, stabilisce, per i soggetti che hanno conseguito il diritto al contributo nella forma di credito d'imposta, previsto dall'articolo 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, anteriormente alla data dell'8 luglio 2002, l'obbligo di effettuare un'apposita comunicazione, a pena di decadenza dal beneficio. Tale comunicazione deve contenere i dati concernenti le tipologie e l'ammontare degli investimenti realizzati, gli identificativi dei contraenti con i quali i soggetti interessati intrattengono i rapporti necessari per la realizzazione degli stessi, le modalità di regolazione finanziaria delle spese relative agli investimenti nonché l'ammontare dei contributi fruiti e quelli ancora da utilizzare ed ogni altro dato utile ai fini della ricognizione degli investimenti realizzati.

Lo stesso obbligo è sancito, dal medesimo art. 62, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 289/2002, per i soggetti che, a decorrere dalla predetta data dell'8 luglio 2002, hanno conseguito l'assenso dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'istanza presentata ai sensi del citato art. 8 della legge n. 388 del 2000, come modificato dal decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.

Il citato art. 62 prevede, inoltre, che con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate vengano stabiliti i dati da indicare nelle comunicazioni, i termini entro i quali le stesse debbano essere inviate e venga approvato il modello sulla base del quale le comunicazioni devono essere redatte.

In attuazione delle succitate disposizioni è, pertanto, emanato il presente provvedimento con il quale, attesa la diversità dei soggetti tenuti all'invio delle comunicazioni, vengono anzitutto approvati due distinti modelli con le relative istruzioni – mod. CVS e mod.CTS – da utilizzare per le comunicazioni rispettivamente previste dalla lettera *a)* e dalla lettera *b)* dell'art. 62, comma 1, della legge n. 289 del 2002.

I predetti modelli sostituiscono pertanto quelli approvati con provvedimento del 12 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 2002.

Con il presente provvedimento vengono altresì precisate le modalità di presentazione delle comunicazioni, stabilendo che le stesse devono essere presentate esclusivamente in via telematica, come già previsto relativamente alle istanze cui si riferiscono le comunicazioni della lettera *b)* del presente provvedimento, dal comma 1-*bis* dell'art. 8 della legge n. 388 del 2000, come modificato dall'art. 10, del decreto-legge n. 138 del 2002. Per le procedure tecniche necessarie per la trasmissione telematica, il presente provvedimento fa rinvio ad un prodotto di gestione denominato «Report 388» che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate nel sito Internet www.agenziaentrate.it.

In ordine agli adempimenti conseguenti alla gestione delle predette comunicazioni, viene attribuita al Centro operativo di Pescara la relativa competenza.

Con il presente provvedimento vengono inoltre stabiliti i termini di invio delle comunicazioni, stabilendo che le stesse devono essere presentate a decorrere dal 31 gennaio 2003 e fino al 28 febbraio 2003.

Con lo stesso provvedimento viene, infine, disciplinata la reperibilità dei suddetti modelli di comunicazione e ne viene autorizzata la stampa nel rispetto delle caratteristiche grafiche.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4).

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, concernente interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate.

Decreto-legge 12 novembre 2002, n. 253, concernente disposizioni urgenti in materia tributaria.

Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 12 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 2002;

Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (art. 62).

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto.

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché del decreto del Ministero delle finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 gennaio 2003

Il direttore: FERRARA

Mod. CVS

AGENZIA DELLE ENTRATE

DATI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAI SOGGETTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO AL CONTRIBUTO ANTERIORMENTE ALL'8 LUGLIO 2002

Comunicazione ai sensi dell'art. 62, comma 1, lett. a), legge 27 dicembre 2002, n. 289

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i nuovi diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti di imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dati personali

I dati richiesti nella comunicazione devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere nell'ipotesi di decadenza dal contributo conseguito.

Modalità di trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- *verifiche dei dati esposti nella comunicazione con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;*
- *verifiche dei dati esposti nelle comunicazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).*

Titolari del trattamento

La comunicazione può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dalla legge n. 675 del 1996, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- *il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;*
- *gli intermediari, i quali qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.*

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Mod. CVS

Comunicazione correttiva — Protocollo attribuito dal servizio telematico alla comunicazione che si intende correggere

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale | Partita IVA | Codice attività

Cognome o denominazione | Nome

Piccola impresa | Media impresa | Operazione straordinaria | Settore agricoltura | Settore trasporti

PERSONE FISICHE

Imprenditori individuali

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia (sigla) | Sesso (barrare la casella) M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune | Provincia (sigla) | Frazione, via e numero civico | C.a.p.

Telefono (prefisso, numero)

ALTRI SOGGETTI

artt. 5 e 87, comma 1, lett. a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e stabili organizzazioni di soggetti non residenti

Sede legale: Comune | Provincia (sigla) | Frazione, via e numero civico | C.a.p.

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale): Comune | Provincia (sigla) | Frazione, via e numero civico | C.a.p.

Natura giuridica | Telefono (prefisso, numero)

Stato estero di residenza | Codice paese estero | Codice di identificazione fiscale Stato estero

Dati relativi al bilancio (se soggetti tenuti a redigere il bilancio): Capitale sociale ,00 | Riserve ,00 | Perdita di esercizio ,00 | Versamenti a fondo perduto dei soci ,00

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale | Codice carica

Cognome | Nome | Sesso (barrare la casella) M F

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia (sigla)

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune | Provincia (sigla) | C.a.p. | Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO :

– dichiara di aver compilato i quadri A relativi a n. ____ strutture produttive e il quadro B

FIRMA DEL SOGGETTO CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Riservato all'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario

Data dell'impegno (giorno, mese, anno)

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

Mod. CVS

CODICE FISCALE

QUADRO A

DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'INVESTIMENTO AGEVOLATO

Struttura produttiva N.

SEZ. I

DATI DI CARATTERE GENERALE

	Comune		Provincia
1			
	Indirizzo	C.A.P.	Cod. Reg.
2			

Ubicazione della struttura produttiva

3 Soggetto sottoposto alla procedura prevista dal comma 6 dell'art. 8 L. 388/2000

4 AVVIO DELL'INVESTIMENTO (vedi istruzioni) — Data

Elenco aiuti (vedere istruzioni)

	Estremi normativi dell'agevolazione fruita	anno di erogazione	importo
5			,00
6			,00
7			,00
8			,00
9			,00
10			,00

SEZ. II

DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO REALIZZATO ALLA DATA DEL 31-12-2002

11 DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO REALIZZATO

Descrizione documento	Data

Tipologia dell'investimento realizzato

Barrare le caselle delle colonne 2 e 4 per indicare l'anno di realizzazione e le caselle delle colonne 3 e 5 per indicare l'entrata in funzione

		2001		2002	
	1	2	3	4	5
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					

22 AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO LORDO REALIZZATO ,00

23 Dati relativi al collaudo (nel caso di impianto/struttura produttiva soggetto a collaudo – vedi istruzioni)

Codice fiscale	Numero	Data

Beni dismessi o ceduti a terzi

		2001	2002
24		,00	,00
25		,00	,00
26		,00	,00
27		,00	,00
28		,00	,00
29		,00	,00
30		,00	,00
31		,00	,00
32		,00	,00
33		,00	,00

34 **Costo non ammortizzato dei beni ceduti e dismessi** ,00

35 AMMONTARE DEGLI AMMORTAMENTI RILEVANTI AI FINI DELL'AGEVOLAZIONE ,00

36 AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO NETTO REALIZZATO ,00

37 AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA MATURATO ,00

Mod. CVS

CODICE FISCALE

Struttura produttiva N.

38 NUMERO DELLE FATTURE RELATIVE AI COSTI DELL'INVESTIMENTO AGEVOLATO

Dati dei contraenti

PARTITA IVA (O CODICE FISCALE) DEI CONTRAENTI

39		
40		
41		
42		
43		
44		
45		
46		
47		
48		
49		
50		

Modalità di regolazione finanziaria

		importo
51	assegni circolari	1 ,00
52	assegni bancari	,00
53	bonifici bancari	,00
54	bancomat o carta di credito	,00
55	contanti	,00
56	altro	,00

SEZIONE III

DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO AVVIATO E NON REALIZZATO ALLA DATA DEL 31-12-2002

Tipologia ed entità dell'investimento avviato e non realizzato

		2003	2004	2005	2006
57	1	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00
58		,00	,00	,00	,00
59		,00	,00	,00	,00
60		,00	,00	,00	,00
61		,00	,00	,00	,00
62		,00	,00	,00	,00
63		,00	,00	,00	,00
64		,00	,00	,00	,00
65		,00	,00	,00	,00
66		,00	,00	,00	,00

67 AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO NETTO AVVIATO PRIMA DELL'**8/7/2002** E NON REALIZZATO ,00

	2003	2004	2005	2006
68 AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA RELATIVO ALL'INVESTIMENTO DI CUI AL RIGO **67**	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00

Mod. CVS

CODICE FISCALE

QUADRO B
DATI RIEPILOGATIVI

SEZIONE I DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI	1	AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO NETTO REALIZZATO (somma dei righi 36 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00
	2	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA MATURATO (somma dei righi 37 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00
	3	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO	,00
	4	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA DA UTILIZZARE (differenza tra l'importo indicato nel rigo 2 e l'importo del rigo 3)	,00
SEZIONE II DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INVESTIMENTI AVVIATI E NON REALIZZATI	5	AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO NETTO AVVIATO PRIMA DELL'8/7/2002 E NON REALIZZATO (somma dei righi 67 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00
	6	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA RELATIVO ALL'INVESTIMENTO DI CUI AL PUNTO 5 (somma dei righi 68 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL

MODELLO DI COMUNICAZIONE RELATIVO AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAI SOGGETTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO AL CONTRIBUTO ANTERIORMENTE ALL'8 LUGLIO 2002 (Mod. CVS)

Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione

La presente comunicazione, prevista dall'art. 62, comm
(legge Finanziaria 2003), deve essere presentata, a pena
riormente alla data dell'8 luglio 2002 hanno conseguito
svantaggiate di cui all'art. 8 della legge 23 dicembre 20
La comunicazione deve essere redatta in conformità a
buente, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati ivi
zia delle Entrate attestante la ricezione in via telematica

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato [illegible]
re prelevato gratuitamente.
Il modello può essere prelevato anche da altri siti Inte
sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito
lativo provvedimento di approvazione. È consentita la r
colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di a
chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione dei dati relativi agli investimenti ne
genzia delle Entrate esclusivamente in via telematica da
La trasmissione dei dati contenuti nel modello di comu
- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agen
- tramite una società del gruppo, qualora il soggetto ch
po societario. Si considerano appartenenti al gruppo l
late. Si considerano controllate le società per azioni, i
ta le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o soc
da questo per una percentuale superiore al 50 per cent
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comm
ve modificazioni (professionisti, associazioni di categ

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizz
abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio tele
In caso di presentazione telematica tramite gli interme
sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono t
la ricezione della comunicazione o dell'assunzione dell'
smettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i da
gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predis
toscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del pro

portata nello specifico riquadro “Impegno alla presentaz
nicazione per essere acquisita in via telematica.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, bar
l’intermediario si impegna a presentare in via telematica
gnata già compilata dal contribuente.

L’intermediario deve, altresì, rilasciare al contribuente
trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme
buente, unitamente a copia della comunicazione dell’Age

Si ricorda che la comunicazione si considera presentat
l’Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è
stante l’avvenuto ricevimento.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nella com
formatico denominato “Report 388”, reso disponibile
www.agenziaentrate.it

Compilazione del modello

Il contribuente deve presentare la comunicazione reda
vestimenti agevolati, complessivamente effettuati in tut
contenute nell’art. 8 della legge n. 388/2000 sulla base
D.L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazion

Il modello di comunicazione è composto da:

- il frontespizio, costituito da due pagine: la prima con
  sonali, la seconda contenente i dati identificativi dell’
  sottoscrizione del soggetto tenuto a tale adempimento
- il Quadro A, che contiene i dati relativi alla struttura
  to. Si precisa che, se l’impresa ha più strutture produtt
  compilare per ciascuna struttura produttiva un apposit
  porre nella casella “Struttura produttiva N.” posta in a
- il Quadro B, che contiene i dati riepilogativi dell’inve

Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vanno
condo il criterio matematico per eccesso se la frazione d
e per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,5

Frontespizio

Comunicazione correttiva

Nell’ipotesi in cui il soggetto tenuto **prima della scad**
mine di presentazione (28 febbraio 2003) apportare correzioni o int
deve compilare ed inviare in via telematica una nuova comunicazione completa in tutte le sue parti, ripor
tando nell’apposito campo il numero di protocollo attrib
dentemente inviata, che in tal modo si intende sostituita.

Dopo il termine sopraindicato non è più possibile invia

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero
comunicazione.

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell’attività svolta in vi
delle attività economiche, disponibile presso gli uffici l
self service e nel sito Internet del Ministero dell’Economia e delle Finanze www.finanze.it e dell’Agenzia
le Entrate www.agenziaentrate.it

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denom

Piccola impresa e media impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa
l'Allegato alla Raccomandazione 96/280/CE del 3 april
gato 1 al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2
L 10 del 13 gennaio 2001) e nella circolare n. 41/E del 1

Operazione straordinaria

Barrare la casella se è intervenuta un'operazione straor
e/o di realizzazione dell'investimento agevolato e la data

Settore agricoltura

Barrare la casella se la comunicazione si riferisce ad u
posta per il settore agricoltura secondo il regime di aiut
CEE: SG (2001) D/289229 del 14 giugno 2001.

Settore trasporti

Barrare la casella se la comunicazione si riferisce ad un
sta per il settore trasporti secondo il regime di aiuto di S
(2002) 1600 fin. del 7 maggio 2002.

Il credito d'imposta per le imprese di tale settore era p
avviati successivamente a tale data ma anteriormente a
8/7/2002 n. 138, convertito dalla legge 8/8/2002 n. 178,
l'agevolazione le imprese operanti nel settore trasporti.

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, se
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno ripor

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:
- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella
  compilazione del modello di dichiarazione Unico 200
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B ind
  pilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-So

Stato estero di residenza, codice estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non
lo Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello S
portato nell'Appendice alle istruzioni dei modelli di dich
merciali ed equiparati.

Dati relativi al bilancio

Per le società, se tenute alla redazione del bilancio, de
le, alle riserve, alla perdita di esercizio e ai versamenti a
vato anteriormente al primo utilizzo del credito d'impos

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante
cazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione a
toscrive la comunicazione. Per quanto riguarda il codice

ne dei modelli di dichiarazione Unico 2002 - Società di
- Società di capitali ed equiparati (paragrafo 2.6).

Sottoscrizione della comunicazione

Il soggetto che effettua la comunicazione deve indicar
ve, destinatarie degli investimenti agevolati, per le quali
Con la successiva sottoscrizione, il contribuente confe
municazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto
termini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'INVESTIMENTO AGEVOLATO

Il quadro si compone di tre sezioni:
- la sezione I, relativa ai dati di carattere generale;
- la sezione II, concernente i dati relativi agli investim
  la data del 31 dicembre 2002;
- la sezione III, concernente i dati relativi agli investim
  realizzati alla predetta data del 31 dicembre 2002.

Sezione I - Dati di carattere generale

Nella presente sezione vanno indicati i dati relativi all
dell'investimento agevolato, alla data di avvio dell'ultim
Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel lor
tiva", indicare l'indirizzo di una sola di esse. Nell'ipote
muni, va indicato uno solo di essi.
Per quanto concerne gli aiuti, nella sezione vanno ind
fruiscono del contributo previsto dall'art. 8 della legge
la concessione negli ultimi tre anni, a qualsiasi titolo e
statali, regionali o, comunque assegnati da enti o istitu
menti agevolati.
In particolare:
nel **rigo 1**, vanno indicati il comune e la sigla della provinci
nel **rigo 2**, indicare, nella **casella 1**, la frazione, la via o la piazza, nella **casella 2**, il co-
dice di avviamento postale e, nella **casella 3**, il codice regionale desunto dalla "
ta nell'appendice alle istruzioni per la compilazione del
che (Fascicolo 1);
nel **rigo 3**, barrare la casella se trattasi di soggetto sottoposto
della legge n. 388 del 2000, in quanto trattasi di investi
gono a settori soggetti a discipline comunitarie specifich
le dei grandi progetti (vedasi circolare n. 41/E del 18.04
nel **rigo 4**, va indicata la data di avvio dell'investimento am
sivamente nel periodo intercorrente tra l'8 luglio 2002 e
la predetta data del 31 dicembre 2002; in caso di più inv
chiesto va riferito all'investimento avviato da ultimo;
nelle **righe da 5 a 10**, riportare, nella **colonna 1**, gli estremi normativi dei singoli
bella 1 sotto riportata ovvero, nel caso di aiuto non clas
sciplinato l'erogazione del beneficio; nella **colonna 2**, l'anno di erogazione; nella **colonna 3**, l'importo
to erogato.

TABELLA 1 - AIUTI FRUITI

1 - D.L. 22 ottobre 1992, n. 415 art. 1, c. 2, convertito con agli investimenti produttivi nelle aree depresse: settori In
2 - Legge 19 dicembre 1992, n. 488, art. 1, c. 3 - Contratti
3 - Legge 25 febbraio 1992, n. 215 – Interventi a favore de
4 - Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art.2, c.203, lett. d) -

Sezione II – Dati relativi all'investimento realizzato

Nella sezione vanno riportati i dati degli investimenti
ni ceduti o dismessi entro la stessa data relativi alla me
sente Quadro A nonché i dati relativi ai contraenti e all
sostenute.

Rientrano in tale categoria, pertanto, sia gli investimen
investimenti avviati prima di tale data e realizzati entro

La data di realizzazione dell'investimento va individu
TUIR. Pertanto, in caso di acquisto di beni mobili, si c
so di beni immobili, la data di stipula dell'atto, ovvero
l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o altro d
ta in cui esse sono state ultimate; in caso di contratto d
so di opere realizzate in economia, occorre fare riferim
quisiti mediante contratto di locazione finanziaria, dev
segna del bene. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia
delle Entrate.

Compilare la sezione nel modo seguente:

nel rigo RV1, vanno riportati i dati relativi all'investimento rea
alla stessa struttura produttiva, va indicato il dato riferit

In particolare:

nel campo 1, indicare la tipologia (es.: bolla di consegna, fatt
in modo inequivocabile la realizzazione dell'investimen

nel campo 2, scrivere la data (giorno, mese e anno) di realizz
mento indicato nel campo 1;

nei righi da RV2 a RV21 indicate le varie tipologie di investime
Le tipologie descritte riguardano sia i beni acquisiti a tito
tratto di leasing, sia quelli realizzati a seguito di appalto,
terventi di ammodernamento e riattivazione devono esse

In particolare;

– nella colonna 1, riportare la tipologia dei beni oggetto dell'in
la 2 sotto riportata, ovvero, in caso di beni non classi
beni agevolabili acquisiti;
– nelle colonne 2 e 4, la casella corrispondente agli anni 2
lizzazione dell'investimento agevolato; in caso di acq
ti alla stessa tipologia, barrare entrambe le caselle del
– nelle colonne 3 e 5, la casella corrispondente agli anni
entrata in funzione dell'investimento agevolato; in c
pologia, barrare [illegible] entrati in funzione n
sizione;

TABELLA 2 – TIPOLOGIA BENI

TIPOLOGIA BENI
1 - Autovetture, motoveicoli e simili
2 - Autoveicoli da trasporto, autoveicoli pesanti, ca
3 - Macchine elettroniche ed elettromeccaniche, co
4 - Attrezzatura varia e minuta
5 - Impianti e macchinari specifici
6 - Impianti e macchinari generici
7 - Costruzioni leggere, tettoie, baracche
8 - Beni immobili
9 - Beni immateriali

nel **rigo 22** indicare l'ammontare lordo dell'investimento re
Detto ammontare è costituito dal costo complessivo so
ni agevolati, comprensivo degli oneri accessori di dirett
generali. Per gli investimenti realizzati mediante contrat
sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni, al netto d
menti si rinvia alle circolari emanate al riguardo dall'Ag

nel **rigo 23**, da compilare solo se i beni oggetto dell'investim
no indicati i dati relativi al **primo collaudo** effettuato e, in particolare, il c
fettuato il collaudo, il numero e la data del documento d

nei **righi da 24 a 33** vanno riportati la tipologia e l'ammontare d
menti, relativi ai beni ceduti e dismessi alla data del 31

– nella **colonna 1**, indicare la tipologia dei beni ceduti e dismessi
vero, in caso di beni non classificati, descrivere, in for
– nelle **colonne 2 e 3**, indicare l'ammontare dei costi non ammort
tivamente nell'anno 2001 e 2002;

nel **rigo 34**, riportare la somma degli importi già indicati ne

nel **rigo 35** indicare l'ammontare degli ammortamenti rileva
Si ricorda che gli ammortamenti relativi ai beni che fo
dall'esercizio successivo a quello della loro entrata in fu
Per gli investimenti effettuati mediante contratti di lea
rebbero stati calcolati nel caso in cui i beni fossero stati
Per ulteriori approfondimenti in ordine alle modalità d
circolari emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate

nel **rigo 36** indicare la differenza tra l'importo di rigo 22 e l
differenza costituisce l'investimento netto da riportare, c
rigo 1 del Quadro B;

nel **rigo 37** indicare l'ammontare del credito d'imposta rela
dicembre 2002; tale importo va riportato, complessivamente, nel **rigo 2**
del Quadro B;

nel **rigo 38** va indicato il numero complessivo delle fatture r

nei **righi da 39 a 50** va indicato il numero di partita IVA ovvero,
dice fiscale dei soggetti che hanno fornito i beni o con i
zione dell'investimento;

nei **righi da 51 a 56**, vanno indicate le modalità adottate per la re
per la realizzazione dell'investimento e gli importi corri
Il rigo 56, va compilato in forma libera solo se le mod
indicate nei righi precedenti.

Sezione III – Dati relativi all'investimento avviato e non realizzato alla data del 31 dicembre 2002

Nella presente sezione vanno riportati i dati relativi all
lizzato alla data del 31 dicembre 2002.

Il soggetto dovrà, pertanto, indicare in via presuntiva l
conto anche delle cessioni, dismissioni e ammortamenti
montare del credito d'imposta spettante per ciascuno de

Compilare la sezione nel modo seguente:

nei **righi da 57 a 66**, indicare:

– nella **colonna 1**, la tipologia dei beni oggetto dell'investiment
pra riportata, ovvero, in caso di beni non classificati,
agevolabili;

– nelle **colonne 2, 3, 4 e 5**, l'ammontare dell'investimento netto che
spettivamente negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006; n
dell'investimento netto realizzato tra il 1° gennaio 20(

nel **rigo 67**, riportare la somma degli importi già indicati nel

nel **rigo 68**, indicare, rispettivamente nelle **colonne 1, 2, 3 e 4**, l'ammontare del credit
spondente all'investimento indicato nel rigo 67 e presunt

QUADRO B – DATI RIEPILOGATIVI

Il quadro B è composto di due sezioni e serve per indi

- nella **Sezione I**, i dati riepilogativi dell'investimento agevolat
relativamente a tutte le strutture produttive della mede
- nella **Sezione II**, i dati riepilogativi dell'investimento agevolat
lizzato alla data del 31 dicembre 2002, relativamente

Sezione I

In questa sezione indicare:

nel **rigo 1**, la somma degli ammontari dell'investimento net
ciascuna struttura produttiva;

nel **rigo 2**, la somma degli importi relativi al credito d'imp
dro A relativo a ciascuna struttura produttiva;

nel **rigo 3**, l'ammontare complessivo del credito d'imposta
D.Lgs. n. 241/1997, anteriormente alla data di sospensio
D.L. n. 253/2002, non convertito, e successivamente co

nel **rigo 4**, l'ammontare complessivo del credito d'imposta r
to indicato nel rigo 2 e l'importo indicato nel rigo 3, che
D.Lgs. n. 241 del 1997, a partire dal 10 aprile 2003 nella
comma 1 lett a), della citata legge n. 289/2002 e che ve
Ministero dell'economia e delle finanze.

Sezione II

In questa sezione riportare:

nel **rigo 5**, la somma degli ammontari dell'investimento net
ciascuna struttura produttiva;

nel **rigo 6**, la somma degli importi relativi al credito d'imp
go 68 del quadro A relativo a ciascuna struttura produtti

Mod. CTS

AGENZIA DELLE ENTRATE

DATI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAI SOGGETTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO AL CONTRIBUTO DALL'8 LUGLIO 2002

Comunicazione ai sensi dell'art. 62, comma 1, lett. b), legge 27 dicembre 2002, n. 289

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i nuovi diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti di imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dati personali

I dati richiesti nella comunicazione devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere nell'ipotesi di decadenza dal contributo conseguito.

Modalità di trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- *verifiche dei dati esposti nella comunicazione con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;*
- *verifiche dei dati esposti nelle comunicazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).*

Titolari del trattamento

La comunicazione può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dalla legge n. 675 del 1996, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- *il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;*
- *gli intermediari, i quali qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.*

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Mod. CTS

CODICE FISCALE

QUADRO A

DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'INVESTIMENTO AGEVOLATO

Struttura produttiva N.

SEZ. I
DATI DI CARATTERE GENERALE

Ubicazione della struttura produttiva

1 Comune | Provincia

2 Indirizzo | C.A.P. | Cod. Reg.

3 Soggetto sottoposto alla procedura prevista dal comma 6 dell'art. 8 L. 388/2000

Avvio dell'investimento

4 Data | Importo ,00

Elenco aiuti (vedere istruzioni)

	Estremi normativi dell'agevolazione fruita	anno di erogazione	importo
5			,00
6			,00
7			,00
8			,00
9			,00
10			,00

SEZ. II
DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO REALIZZATO ALLA DATA DEL 31-12-2002

Tipologia dell'investimento realizzato

		Barrare la casella per indicare l'entrata in funzione
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

22 AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO LORDO REALIZZATO ,00

23 Dati relativi al collaudo (nel caso di impianto/struttura produttiva soggetto a collaudo – vedi istruzioni)

Codice fiscale | Numero | Data

Beni dismessi o ceduti a terzi

24		,00
25		,00
26		,00
27		,00
28		,00
29		,00
30		,00
31		,00
32		,00
33		,00

34 **Costo non ammortizzato dei beni ceduti e dismessi** ,00

35 AMMONTARE DEGLI AMMORTAMENTI RILEVANTI AI FINI DELL'AGEVOLAZIONE ,00

36 AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO NETTO REALIZZATO ,00

37 AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA MATURATO ,00

Mod. CTS

CODICE FISCALE

Struttura produttiva N.

DATI DEI CONTRAENTI

38 Numero delle fatture relative ai costi dell'investimento agevolato

Partita IVA (o codice fiscale) dei contraenti

39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

Modalità di regolazione finanziaria

		importo
51	assegni circolari	,00
52	assegni bancari	,00
53	bonifici bancari	,00
54	bancomat o carta di credito	,00
55	contanti	,00
56	altro	,00

SEZIONE III

DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO AVVIATO E NON REALIZZATO ALLA DATA DEL 31-12-2002

Tipologia ed entità dell'investimento avviato e non realizzato

		2003	2004	2005	2006
57		,00	,00	,00	,00
58		,00	,00	,00	,00
59		,00	,00	,00	,00
60		,00	,00	,00	,00
61		,00	,00	,00	,00
62		,00	,00	,00	,00
63		,00	,00	,00	,00
64		,00	,00	,00	,00
65		,00	,00	,00	,00
66		,00	,00	,00	,00

67 Ammontare dell'investimento netto avviato e non ancora realizzato ,00

		2003	2004	2005	2006
68	Ammontare del credito d'imposta relativo all'investimento di cui al rigo **67**	,00	,00	,00	,00

Mod. CTS

CODICE FISCALE

QUADRO B
DATI RIEPILOGATIVI

SEZIONE I DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI	1	**AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO NETTO REALIZZATO** (somma dei righi 36 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00
	2	**AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA MATURATO** (somma dei righi 37 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00
	3	**AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO**	,00
	4	**AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA DA UTILIZZARE** (differenza tra l'importo indicato nel rigo 2 e l'importo del rigo 3)	,00
SEZIONE II DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INVESTIMENTI AVVIATI E NON REALIZZATI	5	**AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO NETTO AVVIATO E NON ANCORA REALIZZATO** (somma dei righi 67 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00
	6	**AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CREDITO D'IMPOSTA RELATIVO ALL'INVESTIMENTO DI CUI AL PUNTO 5** (somma dei righi 68 relativi a ciascuna struttura produttiva)	,00

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL

MODELLO DI COMUNICAZIONE RELATIVO AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAI SOGGETTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO AL CONTRIBUTO DALL'8 LUGLIO 2002 (Mod. CTS)

Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione

La presente comunicazione, prevista dall'art. 62, comm
(legge Finanziaria 2003), deve essere presentata, a pena
gli investimenti nelle aree svantaggiate, dai soggetti che
seguito l'assenso dell'Agenzia delle Entrate in relazione
23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dal D.L. 8 l
la legge 8 agosto 2002, n. 178.
La comunicazione, contenente i dati relativi agli inve
mità al presente modello e conservata a cura del contri
dati ivi indicati, unitamente alla comunicazione dell'A
telematica.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato.aegle ntz oane,icdtoa ntq luis lto pIu
re prelevato gratuitamente.
Il modello può essere prelevato anche da altri siti Inte
sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito
lativo provvedimento di approvazione. È consentita la ri
colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di a
chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione dei dati relativi agli investimenti ne
genzia delle Entrate esclusivamente in via telematica da
La trasmissione dei dati contenuti nel modello di comu
- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agen
- tramite una società del gruppo, qualora il soggetto ch
po societario. Si considerano appartenenti al gruppo l
late. Si considerano controllate le società per azioni, i
ta le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o soc
da questo per una percentuale superiore al 50 per cent
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comm
ve modificazioni (professionisti, associazioni di categ

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizz
abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio tele
In caso di presentazione telematica tramite gli interme
sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono t
la ricezione della comunicazione o dell'assunzione dell'
smettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i da
gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predis
toscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del pro

portata nello specifico riquadro “Impegno alla presenta
nicazione per essere acquisita in via telematica.
Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, bar
l’intermediario si impegna a presentare in via telematic
gnata già compilata dal contribuente.
L’intermediario deve, altresì, rilasciare al contribuente
stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conf
contribuente, unitamente a copia della comunicazione d
cevimento.
Si ricorda che la comunicazione si considera presentat
l’Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è
stante l’avvenuto ricevimento.
La trasmissione telematica dei dati contenuti nella com
formatico denominato “Report 388”, reso disponibile
www.agenziaentrate.it.

Compilazione del modello

Si precisa che per ogni istanza presentata ai sensi dell’
to dal D.L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modifi
sere inviata una comunicazione redatta su unico modello
plessivamente effettuati in tutte le strutture produttive g
dall’Agenzia delle Entrate.
Il modello di comunicazione è composto da:

- il frontespizio, costituito da due pagine: la prima con sonali, la seconda contenente i dati identificativi dell’ dell’istanza presentata al fine di ottenere il contributo la comunicazione con l’indicazione dei quadri compil
- il Quadro A, che contiene i dati relativi alla struttura to. Si precisa che, se l’impresa ha più strutture produtt compilare per ciascuna struttura produttiva un apposi apporre nella casella “Struttura produttiva N.” posta i
- il Quadro B, che contiene i dati riepilogativi dell’inve

Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vann
secondo il criterio matematico per eccesso se la frazio
di euro e per difetto se inferiore a detto limite (ad esem
diventa 55).

Frontespizio

Comunicazione correttiva

Nell’ipotesi in cui il soggetto tenuto **prima della scad**[illegible]
mine di pre[illegible] 2003) apportare correzioni o int
deve compilare ed inviare in via te[illegible]
tando nell’apposito campo il numero di protocollo attrib
dentemente inviata, che in tal modo si intende sostituita.
Dopo il termine sopraindicato non è più possibile invia

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero
comunicazione.

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in vi
delle attività economiche, disponibile presso gli uffici l
self service e nel sito Internet del Ministero dell'Economia e delle finanze e dell'Agenzia
le Entrate www.agenziaentrate.it.

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denom

Piccola e media impresa

Barrare la casella se trattasi di impresa di piccole o m
Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 1996 della Co
mento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 (pubblicato
naio 2001) e nella circolare n. 41/E del 18 aprile 2001 d

Codice fiscale del soggetto che ha presentato l'istanza

Il campo deve essere compilato solo nel caso in cui il
getto diverso da quello che ha presentato l'istanza, per e
zione, scissione totale o parziale, conferimento di azien
anche la relativa data.

Protocollo dell'istanza

Indicare il numero di protocollo attribuito dal servizio

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, se
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno ripor

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:
- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella
  compilazione del modello di dichiarazione Unico 200
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B ind
  pilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-So

Stato estero, codice di residenza estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non
lo Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello S
portato nell'Appendice alle istruzioni dei modelli di dich
merciali ed equiparati.

Dati relativi al bilancio

Per le società, se tenute alla redazione del bilancio, de
le, alle riserve, alla perdita di esercizio e ai versamenti a
vato anteriormente al primo utilizzo del credito d'impos
timo bilancio approvato.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante
cazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione a
toscrive la comunicazione. Per quanto riguarda il codice

ne dei modelli di dichiarazione Unico 2002-Società di p
Società di capitali ed equiparati (paragrafo 2.6).

Sottoscrizione della comunicazione

Il soggetto che effettua la comunicazione deve indicar
ve, destinatarie degli investimenti agevolati, per le quali
Con la successiva sottoscrizione, il contribuente confe
municazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto
termini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'INVESTIMENTO AGEVOLATO

Il quadro si compone di tre sezioni:
- la sezione I, relativa ai dati di carattere generale;
- la sezione II, concernente i dati relativi agli investim
  l'istanza e realizzati alla data del 31 dicembre 2002;
- la sezione III, concernente i dati relativi agli investim
  l'istanza e non ancora realizzati alla predetta data del

Sezione I - Dati di carattere generale

Nella presente sezione vanno indicati i dati relativi all
dell'investimento agevolato, all'avvio dell'investimento
Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel lor
tiva", indicare l'indirizzo di una sola di esse. Nell'ipote
muni, va indicato uno solo di essi.
Per quanto concerne gli aiuti, nella sezione vanno indi
scono del contributo previsto dall'art. 8 della legge n. 3
buente abbia ottenuto la concessione negli ultimi tre ann
norme comunitarie, statali, regionali o, comunque assegn
tuali finanziamenti agevolati.
In particolare:
nel rigo 1, vanno indicati il comune e la sigla della provinci
nel rigo 2, indicare nella casella 1 la frazione, la via o la piazza e nella casella 2 il co-
dice di avviamento postale, nella casella 3 il codice regionale desunto dalla "
ta nell'appendice alle istruzioni per la compilazione del
(Fascicolo 1);
nel rigo 3, barrare la casella se trattasi di soggetto sottoposto
della legge n. 388 del 2000 e successive modificazioni,
guardano prodotti o appartengono a settori soggetti a di
nella disciplina multisettoriale dei grandi progetti (veda
nel rigo 4, va indicata la data di avvio dell'investimento, am
in possesso del contribuente nonché l'importo corrispos
nei righi da 5 a 10, colonna 1, gli estremi normativi dei singo
la tabella 1 sotto riportata ovvero, nel caso di aiuto non
ha disciplinato l'erogazione, nella colonna 2, ...
l'importo erogato.

TABELLA 1 - AIUTI FRUITI

1 - D.L. 22 ottobre 1992, n. 415 art. 1, c. 2, convertito con agli investimenti produttivi nelle aree depresse: settori In
2 - Legge 19 dicembre 1992, n. 488, art. 1, c. 3 - Contratti
3 - Legge 25 febbraio 1992, n. 215 – Interventi a favore de
4 - Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art.2, c.203, lett. d) -

Sezione II – Dati relativi all'investimento realizzato

Nella sezione vanno riportati i dati degli investimenti
beni ceduti o dismessi entro la stessa data relativi alla m
Quadro A nonché i dati relativi ai contraenti e alle moda
La data di realizzazione dell'investimento va individu
TUIR. Pertanto, in caso di acquisto di beni mobili, si c
so di beni immobili, la data di stipula dell'atto, ovvero
l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o altro d
ta in cui esse sono state ultimate; in caso di contratto d
so di opere realizzate in economia, occorre fare riferim
quisiti mediante contratto di locazione finanziaria, dev
segna del bene. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia
delle Entrate.
Compilare la sezione nel modo seguente:
nei **righi da 1 a 21** vanno indicate le varie tipologie di investime
Le tipologie descritte riguardano sia i beni acquisiti a tito
tratto di leasing, sia quelli realizzati a seguito di appalto,
terventi di ammodernamento e riattivazione devono esse
In particolare:

- nella **colonna 1**, riportare la tipologia dei beni oggetto dell'in
  la 2 sotto riportata, ovvero, in caso di beni non classi
  beni agevolabili acquisiti;
- nella **colonna 2**, barrare la casella se l'investimento agevolato è entrat
  bre 2002; in caso di più beni appartenenti alla **tutti i beni**
  sono entrati in funzione entro la predetta data;

TABELLA 2 – TIPOLOGIA BENI

1 - Autovetture, motoveicoli e simili
2 - Autoveicoli da trasporto, autoveicoli pesanti, ca
3 - Macchine elettroniche ed elettromeccaniche, co
4 - Attrezzatura varia e minuta
5 - Impianti e macchinari specifici
6 - Impianti e macchinari generici
7 - Costruzioni leggere, tettoie, baracche
8 - Beni immobili
9 - Beni immateriali

nel **rigo 22**, indicare l'ammontare lordo dell'investimento re
Detto ammontare è costituito dal costo complessivo so
ni agevolati, comprensivo degli oneri accessori di dirett
generali. Per gli investimenti realizzati mediante contrat
sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni, al netto d
menti si rinvia alle circolari emanate al riguardo dall'Ag
nel **rigo 23**, compilare solo se i beni oggetto dell'investim
no indicati i [illegible] effettuato e, in particolare, il c
fettuato il collaudo, il numero e la data del documento d
nei **righi da 24 a 33** riportati la tipologia e l'ammontare d
menti relativi ai beni ceduti e dismessi alla data del 31 d

– nella **colonna 1**, la tipologia dei beni ceduti e dimessi, desunt
caso di beni non classificati, descrivere, in forma libe
– nella **colonna 2**, l'ammontare dei costi non ammortizzati dei b

nel **rigo 34**, riportare la somma degli importi già indicati ne
nel **rigo 35**, indicare l'ammontare degli ammortamenti rileva
Si ricorda che gli ammortamenti relativi ai beni che fo
dall'esercizio successivo a quello della loro entrata in fu
Per gli investimenti effettuati mediante contratti di lea
rebbero stati calcolati nel caso in cui i beni fossero stati
Per ulteriori approfondimenti in ordine alle modalità d
circolari emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate
nel **rigo 36**, indicare la differenza tra l'importo di rigo 22 e l
differenza costituisce l'investimento netto da riportare, c
rigo 11 del Quadro B;
nel **rigo 37**, indicare l'ammontare del credito d'imposta rela
dicembre 2002; tale importo va riportato, compl[illegible] **rigo 2**
del Quadro B;
nel **rigo 38**, va indicato il numero complessivo delle fatture r
nei **righi da 39 a 50**, indicato il numero di partita IVA ovvero,
dice fiscale dei soggetti che hanno fornito i beni o con i
zione dell'investimento;
nei **righi da 51 a 56**, indicate le modalità adottate per la re
per la realizzazione dell'investimento e gli importi corri
Il rigo 56, va compilato, in forma libera, solo se le moc
indicate nei righi precedenti.

Sezione III – Dati relativi all'investimento avviato e non realizzato alla data del 31 dicembre 2002

Nella presente sezione vanno riportati i dati relativi all
presentazione dell'istanza e non realizzato alla data del
Il soggetto dovrà, pertanto, indicare in via presuntiva l
conto anche delle cessioni, dismissioni e ammortamenti
montare del credito d'imposta spettante per ciascuno de
Compilare la sezione nel modo seguente:
nei **righi da 57 a 66**, indicare:

– nella **colonna 1**, la tipologia dei beni oggetto dell'investiment
pra riportata, ovvero, in caso di beni non classificati,
agevolabili;
– nelle **colonne 2, 3 e 4**, l'ammontare dell'investimento netto che i
tivamente negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006; nell'a
l'investimento netto realizzato tra il 1° gennaio 2003

nel **rigo 67**, riportare la somma degli importi già indicati nel
nel **rigo 68**, indicare, rispettivamente nelle **colonne 1, 2 e 3**, l'ammontare del credito
dente all'investimento indicato nel rigo 67 e presuntivam

QUADRO B – DATI RIEPILOGATIVI

Il quadro B è composto di due sezioni e serve per indi
nella **Sezione I**, i dati riepilogativi dell'investimento agevolabi
lativamente a tutte le strutture produttive della medesim
nella **Sezione II**, i dati riepilogativi dell'investimento agevolat
presentazione dell'istanza e non realizzato alla data del
produttive.

Sezione I

In questa sezione indicare:
nel **rigo 1**, la somma degli ammontari dell'investimento nett
ciascuna struttura produttiva;
nel **rigo 2**, la somma degli importi relativi al credito d'impo
A relativo a ciascuna struttura produttiva;
nel **rigo 3**, l'ammontare complessivo del credito d'imposta
D.Lgs. n. 241/1997, anteriormente alla data di sospensio
D.L. n. 253/2002, non convertito, e successivamente co
nel **rigo 4**, l'ammontare complessivo del credito d'imposta r
to indicato nel rigo 2 e l'importo indicato nel rigo 3, che
D.Lgs. n. 241 del 1997, a partire dal 10 aprile 2003 nei l
1, lett b), ultimo periodo, della citata legge n. 289/2002.

Sezione II

In questa sezione riportare:
nel **rigo 5**, la somma degli ammontari dell'investimento net
ciascuna struttura produttiva;
nel **rigo 6**, la somma degli importi relativi al credito d'impo
del quadro A relativo a ciascuna struttura produttiva.

03A00905

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501333/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A. - S.

€ 1,60